



Ministero della Salute

Traduzione non ufficiale a cura del

*Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione
Direzione generale dei rapporti europei ed internazionali (DGREI)*

Ufficio III – Rapporti con l'OMS e altre agenzie ONU

Discorso di chiusura del Direttore Generale dell'OMS alla 66.ma Assemblea Mondiale della Sanità

Ginevra, 28 maggio 2013

Signor Presidente, Eccellenze, onorevoli Ministri, distinti delegati, amici e colleghi, signore e signori,

Quella di quest'anno è stata un'Assemblea Mondiale della Sanità efficiente e produttiva, grazie all'eccellenza del Presidente, dei Presidenti dei due Comitati e dei loro collaboratori.

Con una velocità che si può definire da record, avete approvato un bilancio per i prossimi due anni e una *vision* di alto livello per i prossimi sei anni.

Abbiamo il vostro benestare per intraprendere la prima discussione sui finanziamenti mai avviata. Tutte le persone coinvolte potranno trarre insegnamento da questa esperienza.

Io sarò in grado di gestire meglio questa Organizzazione quando avrò un quadro d'insieme più chiaro dell'effettivo ammontare dei finanziamenti per il prossimo futuro.

L'OMS opererà con maggiore efficienza e accresciuta efficacia quando potremo individuare le lacune nel bilancio e fare i necessari aggiustamenti.

La discussione sui finanziamenti ci aiuterà a utilizzare i contributi obbligatori nella maniera più strategica. Tutto ciò permetterà di garantire che le attività essenziali abbiano i fondi necessari per poter andare avanti.

Avete esaminato i punti all'Ordine del Giorno con notevole impegno, ma anche con eccezionale velocità ed efficienza. Personalmente, ritengo che ciò costituisca un tributo al buon lavoro preparatorio fatto dal Consiglio Esecutivo e dagli altri comitati e consultazioni, che ha sostenuto il lavoro di quest'Assemblea e contribuito a facilitare le deliberazioni.

Forse anche il tempo così grigio, freddo e piovoso di Ginevra ha contribuito ad avere un'Assemblea seria e concentrata. Stare vicini nella solidarietà fa bene alla sanità pubblica, ma tiene anche calde le persone.

Il punto all'Ordine del Giorno che ha assorbito la maggior parte del vostro tempo, in gruppi di lavoro che si sono a volte protratti fino a tarda notte, è stato quello sulla prevenzione e controllo delle malattie non trasmissibili. La cosa è del tutto giustificata, vista la profonda preoccupazione che nutriamo riguardo a queste malattie.

L'esito è stato il raggiungimento di un risultato davvero buono. Alcuni di voi vedono il piano d'azione globale come un momento spartiacque per il modo in cui ci avviciniamo a queste malattie. Il tempo speso a perfezionare il piano è stato ben investito.

Signore e signori,

Trasparenza e solidarietà. Sono parole che ho sentito pronunciare ripetutamente nel corso di questa sessione, e soprattutto durante la discussione del punto che riguardava il Regolamento Sanitario Internazionale.

Guardando alla situazione sanitaria generale a livello mondiale, in questo momento la mia più grande preoccupazione è costituita dal nuovo coronavirus.

Abbiamo ancora conoscenze troppo limitate su questo virus se considerate alla luce della portata della minaccia che potrebbe costituire. Nessuna nuova malattia che si sviluppi più rapidamente delle nostre conoscenze è mai sotto controllo.

Non sappiamo quale sia la fonte naturale di origine del virus. Non sappiamo come le persone vengano infettate. Finché non rispondiamo a questi interrogativi, siamo disarmati nei confronti della prevenzione.

Questi sono campanelli d'allarme. E noi dobbiamo rispondere.

Il nuovo coronavirus non è un problema che ogni singolo paese possa tenere per sé o gestire da solo. Il nuovo coronavirus è una minaccia per il mondo intero. Come ha sinteticamente affermato il Presidente del Comitato A: questo virus è qualcosa che può ucciderci.

Attraverso l'OMS e il Regolamento Sanitario Internazionale, dobbiamo mettere insieme le capacità di tutto il mondo per affrontare in maniera adeguata questa malattia.

Abbiamo bisogno di maggiori informazioni, e ne abbiamo bisogno rapidamente, con urgenza.

Come ho annunciato, appena possibile si terranno delle missioni congiunte dell'OMS e del Regno dell'Arabia Saudita e della Tunisia. Lo scopo è di raccogliere tutti i dati necessari per condurre un'adeguata valutazione del rischio.

Ringrazio gli Stati Membri per aver condiviso la mia opinione riguardo alla gravità di questa situazione.

Ringrazio gli Stati Membri per le discussioni e i dibattiti che hanno fatto di quest'Assemblea un'esperienza ricca di spunti positivi per me.

Mi sono sentita ispirata dal vostro impegno ad accelerare gli sforzi per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, ora e dopo il 2015. Mi sono sentita ispirata dal vostro desiderio entusiastico di vedere assegnato un posto di rilievo alla salute nella nuova agenda dello sviluppo, con particolare riguardo alla copertura sanitaria universale.

È ora con grande piacere che consegno, in un gesto tradizionale di gratitudine, al Presidente dell'Assemblea e ai Presidenti dei due Comitati i martelletti che hanno utilizzato nell'esercizio delle loro funzioni.